

Bilancio Sociale

2023

Indice

1. Premessa	3
2. Metodologia	5
2.1 Modalità di divulgazione	6
3. Informazioni generali sull'ente	7
3.1 Informazioni generali	7
3.2 Ambiti territoriali di operatività	7
3.3 Mission, valori e principi	8
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	11
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore	13
3.6 Contesto di riferimento	14
3.7 Autorizzazione e accreditamento ex L.R. 22/2002 e DGRV 1616/2008	15
3.8 Storia dell'organizzazione	15
4. Struttura governo e amministrazione	20
4.1 Consistenza e composizione della base sociale	20
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	21
4.3 Partecipazione dei soci e modalità	24
4.4 Mappatura dei principali stakeholder	25
5. Persone che operano per l'ente	27
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	27
5.2 Attività di formazione	32
6. Obiettivi e attività	35
6.1 Dimensione di valore e obiettivi di impatto	35
6.2 Servizi e attività	38
7. Situazione economica – finanziaria	47
7.1 Provenienza delle risorse economiche	47
7.2 Capacità di diversificare i committenti	49
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	50

I. Premessa

Car* Soc*,

Il 2023 è stato per la nostra Cooperativa un anno denso di accadimenti, cambiamenti, sperimentazioni. Abbiamo salutato Luisa Fungenzi nel mese di marzo che ci ha affidato il testimone della nostra cooperativa.

Il CDA ha lavorato alacremente per progettare e attuare un nuovo modello organizzativo per aree e filiere di servizi. Da marzo 2023 ad oggi possiamo dirci soddisfatti e confermare che il nuovo modello (di certo perfezionabile) è riuscito a consentirci di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissati nel nostro piano strategico triennale (2021-2024).

Altre sfide ci attendono:

- ✓ **Nascita degli ATS (Ambiti Territoriali Sociali):** come agiranno? come e se cambieranno i nostri servizi storici accreditati e autorizzati dalla Regione Veneto?
- ✓ **Ricambio Generazionale:** i fondatori delle nostre Cooperative andranno (meritatamente) in pensione. Siamo consapevoli che mai come ora la collaborazione tra noi sarà determinante per la durabilità della nostra realtà?
- ✓ **Giovani:** come possiamo attrarre energie nuove per rinnovarci?
- ✓ **Disaffezione verso il lavoro di cura:** come ridare senso al lavoro che svolgiamo perché venga considerato prezioso per la comunità e la cittadinanza?
- ✓ **Fusione tra Polis Nova e Il Portico:** è un grande cambiamento. Saremo in grado di impegnarci a collaborare avendo una visione condivisa di lungo termine?

Il Portico è la nostra casa, abitiamola con cura e attenzione perché sia sempre accogliente e inclusiva. Vi ringrazio per il vostro lavoro, la dedizione, l'impegno che quotidianamente dedicate.

Stefano
Presidente

servizio civile

nuove progettualità

autorealizzazione

lavoro di cura

GP Summer Academy

bisogni crescenti

Festa dei soci

autodeterminazione della persona

welfare generativo

fragilità emergenti

premio eccellenza



crescita

modelli riabilitativi consolidati

incontri partecipativi

Finestre sul Domani

percorso di innovazione

approccio ingaggiante

Fondi PNRR

L'immagine di sfondo è stata generata da uno strumento AI con le parole chiave indicate.

2. Metodologia

Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Il Portico e per tutto Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi**, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Sarebbe riduttivo, infatti, che questi esiti fossero esclusivamente rappresentati in una rendicontazione economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ rendicontare le attività svolte,
- ✓ comunicare gli obiettivi, delle strategie, dei dati,
- ✓ informare sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che la cooperativa sociale persegue.

È uno strumento che le cooperative di Gruppo Polis hanno adottato dalle sue origini, risultando così pronte nel momento in cui è diventato obbligatorio. Il Bilancio sociale si inserisce infatti nel quadro normativo per gli Enti del Terzo Settore aggiornato da:

- ✓ il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) che è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore”;
- ✓ il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 che ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”;
- ✓ il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 che ha adottato le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2023
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti, si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro Studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e dei lavoratori dei singoli servizi della Cooperativa. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2023 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

Contenuti e scelte stilistiche

Per tutte queste ragioni e per la numerosità delle persone coinvolte nel processo di scrittura, ne risulta un documento sicuramente molto denso di informazioni (quantitative e qualitative) in cui non è semplice mantenere alta l'attenzione durante tutta la lettura. Laddove le tabelle garantiscono la completezza delle informazioni richieste per rispondere all'obbligo normativo, l'uso di grafici, schede di sintesi, grassetto su alcune parole o numeri chiave, cerca invece di richiamare l'attenzione e agevolare la lettura rispetto ad alcune informazioni significative.

Infine,

“un linguaggio "neutro sotto il profilo del genere" indica, in termini generali, l'uso di un linguaggio non sessista, inclusivo e rispettoso del genere. La finalità di un linguaggio neutro dal punto di vista del genere è quella di evitare formulazioni che possano essere interpretate come di parte, discriminatorie o degradanti, perché basate sul presupposto implicito che maschi e femmine siano destinati a ruoli sociali diversi. L'uso di un linguaggio equo e inclusivo in termini di genere, inoltre, aiuta a combattere gli stereotipi di genere, promuove il cambiamento sociale e contribuisce al raggiungimento dell'uguaglianza tra donne e uomini”¹.

Il Portico insieme alle cooperative di Gruppo Polis, sulla spinta della sensibilità condivisa tra molti lavoratori e soci della Cooperativa, ha iniziato un momento di riflessione sull'uso della neutralità di genere nel nostro linguaggio anche istituzionale. È un tema che sentiamo molto vicino e su cui abbiamo avviato con l'area comunicazione Gruppo Polis un breve percorso di approfondimento al fine di condividere una buona prassi che diventi scelta condivisa nelle comunicazioni formali e informali della Cooperativa. Poiché non abbiamo ancora maturato una posizione condivisa, per praticità e per non appesantire ulteriormente la lettura con doppie declinazioni al maschile e al femminile, il Bilancio sociale 2023 si allinea sulla tradizionale convenzione grammaticale che utilizza la forma maschile come genere "neutro". Vi chiediamo anche di considerarlo come genere il più possibile anche inclusivo.

2.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2023, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza,
- ✓ pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative.

¹ La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, Parlamento Europeo, 2018.

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	IL PORTICO società cooperativa sociale
Codice fiscale	00185870284
Partita IVA	00185870284
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16 - 35136 - Padova
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103234
Telefono	0498900506
Sito Web	www.gruppopolis.it
Email	portico@gruppopolis.it
Pec	portico@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87 – servizi di assistenza sociale residenziale (importanza primaria) 87.2 – strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti (importanza primaria) 32.99.9 – fabbricazione di altri articoli nca

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la Cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Il lavoro di rete si struttura, principalmente, con le cooperative di Gruppo Polis e, in un secondo livello, è frutto anche di una stretta collaborazione con gli organismi di Confcooperative Federsolidarietà, con Consorzio Veneto Insieme, Consorzio Veneto in Salute, Irecoop. Il Portico fa, inoltre, parte di Patto per lo Sviluppo per un nuovo welfare, e Immaginabili Risorse.

In particolare nel 2016 si è concretizzata l'adesione alla rete Linkedis, il cui obiettivo formativo e di rilevazione statistica verte a favore delle iniziative di programmazione per la disabilità.

La presenza nel territorio de Il Portico è confermata anche dall'adesione ai diversi Tavoli di partecipazione al progetto Prisma: **Tavolo Arcella, Tavolo di coordinamento Territoriale di Mortise, Tavolo Montà, Tavolo Inclusione (persone con disabilità) del Comune di Padova.**

Tra i soggetti istituzionali con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: ULSS 6 - Euganea, ULSS 3 – Serenissima, Comune di Padova, Limena, Villafranca Padovana, Albignasego, Montebelluna, Saonara, Abano

Terme, Venezia, Cadoneghe, Maserà, Rubano; istituti scolastici di Padova e Provincia; Provincia di Padova; Regione del Veneto; Sindacato CISL; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; esercizi commerciali.

Inoltre, sono rimaste attive le collaborazioni con: le Parrocchie e la Diocesi di Padova, Caritas Diocesana, Associazione Banco Alimentare del Veneto, Associazioni Aitsam e Covesam, Associazione Casa Dolce Casa, Associazione psiche 2000, Associazione Il Sole di Notte, Associazione ANPHA, Società agricola "Terra degli Asini", la Comunità di Sant'Egidio, Bocciodromo, Centro Servizi Volontariato, Rocca Rubano Rugby "I Rovinassi", coro Tuki Tuki. Continua da diversi anni la collaborazione con il supermercato Despar di Villafranca Padovana per il recupero delle eccedenze alimentari (Last Minute Market).

Il Portico continua a sostenere l'Associazione "Africhiama ONLUS" per il progetto "Acqua è vita" che ha lo scopo di costruire dei pozzi in Togo per contrastare i periodi di siccità e migliorare le condizioni per il recupero di acqua potabile.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite nel quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni. Per approfondimenti su questo tema si rinvia alle specifiche schede sulle relazioni dei servizi (capitolo 6).

3.3 Mission, Valori e Principi

La Cooperativa, nel perseguimento della propria *mission*, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori*, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

Mission

Dedicare un'attenzione costante alle persone con disagio psichiatrico, disabilità psichica e in generale ai bisogni di salute e benessere della comunità per concretizzare i valori di solidarietà e promozione della centralità della persona.

Valori e principi

I valori di riferimento in essa indicati sono:



- ✓ **Qualità delle relazioni.** Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell'ambiente.** In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti.** Conoscere la persona per favorirne l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:



- ✓ **Conoscenza dello strumento giuridico.** Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- ✓ **Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.** Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- ✓ **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica.** Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione alla vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.



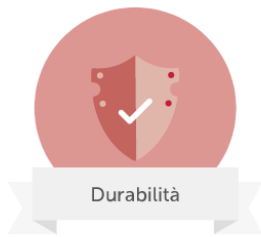
- ✓ **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali). Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.** Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.



- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.** Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.



- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.** Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- ✓ **Promozione della cultura della cooperazione.** Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.



Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della Cooperativa.

In particolare:

- ✓ **definire ed attuare strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
- ✓ **definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
- ✓ **definendo ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello Statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello Statuto (art.4) l'**oggetto sociale** della Cooperativa è il seguente: "La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

Area disabilità

Per l'area disabilità Il Portico opera in convenzione con l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza e in particolare con il Distretto 1 e 4.

Servizi accreditati

✓ **Comunità Alloggio "Il Biancospino" e "Abitare il tempo"**

La Comunità Alloggio è un servizio che ha come finalità l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione, o anche alla realizzazione di esperienze di vita autonoma. Nella comunità alloggio si assicurano attività di carattere educativo-riabilitativo che tengono conto dell'aspetto personale, sociale e relazionale valorizzando e stimolando una crescita nelle autonomie personali. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione e gli interventi nell'ambito dei servizi alle persone con disabilità, si fa riferimento al modello cognitivo comportamentale e alle indicazioni provenienti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (qualità della vita, bisogni di sostegno e progetto di vita).

Servizi privati

✓ **SMARTCARE**

Servizio che offre attività di sollievo familiare, interventi domiciliari, proposte di attività di tempo libero, promozione della vita indipendente (legge 112) attraverso il progetto SO_STARE.

Area salute mentale

Per quanto riguarda i servizi offerti alla salute mentale, Il Portico, opera principalmente in convenzione con ULSS 6 di Padova, avendo come aree di afferenza il Dipartimento di Salute Mentale e in particolare l'Unità Operativa Psichiatria.

Servizi accreditati

✓ **Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) La Meridiana**

La CTRP ad alta intensità assistenziale "La Meridiana" è una struttura a intervento terapeutico – riabilitativo prolungato in regime di residenzialità extra-ospedaliera. L'intervento si caratterizza per il trattamento protratto di situazioni di gravità per cui risulta indicato un programma di cura a medio termine. In essa si attuano progetti riabilitativi integrati, concordati con le mini equipe dei Centri di Salute Mentale del territorio. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione, l'intervento e la valutazione dei progetti riabilitativi nell'ambito della salute mentale, si fa riferimento al modello di Riabilitazione Biopsicosociale basato sui principi della Riabilitazione Psichiatrica e del Recovery.

✓ **Gruppi Appartamento Protetto (GAP) Casa Amica, Casa A.M.A.**

Il Gruppo Appartamento Protetto è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazione di disagio sociale o abitativo all'interno di un contesto residenziale ristretto. Il servizio si prefigge come scopo principale la prevenzione dell'istituzionalizzazione (ricorso a forme di assistenza e cura più intensive) sostenendo la gestione autonoma della vita quotidiana e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il supporto lavorativo e l'integrazione con la comunità locale. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per l'osservazione, l'intervento e la valutazione dei progetti riabilitativi nell'ambito della salute mentale, si fa riferimento al modello di Riabilitazione Biopsicosociale basato sui principi della Riabilitazione Psichiatrica e del Recovery

Servizi privati

✓ **Gruppi Appartamento Autonomi (GAA) Casa Fiesole, Casa Amica 2, Casa S. Bellino, Casa Fornasari, Casa S. Gregorio, Casa Ponte, Casa S. Carlo**

I GAA sono soluzioni residenziali autonome che, garantendo una situazione abitativa stabile a persone che abbiano raggiunto il grado di autonomia atteso nell'attuazione di un percorso riabilitativo residenziale, mirano alla promozione della massima indipendenza possibile delle persone, favorendo la progressiva emancipazione dal sistema dei servizi di cura sanitaria, a vantaggio dell'integrazione progressiva nel tessuto delle relazioni interpersonali e sociali e a favore di una riacquisizione dello status di cittadini.

Sono destinati a persone che abbiano condotto un percorso riabilitativo nelle Strutture Residenziali sanitarie e sociosanitarie per il disagio psichiatrico, raggiungendo un livello di autonomia nella gestione della vita personale e sociale tale da permettere di condurre autonomamente, o con il supporto limitato di un operatore, gli impegni quotidiani, le relazioni con i conviventi e con le persone appartenenti ai contesti sociali frequentati, le attività di inserimento lavorativo o occupazionali e che necessitano quindi di un accompagnamento relazionale limitato nel tempo. Trattandosi di un servizio non soggetto a convenzione con l'ente pubblico, l'inserimento avviene dietro richiesta delle persone che desiderano usufruirne.

Area servizi assistenza primaria

✓ **Medicina di Gruppo Integrata Servizi di assistenza primaria Limena e "Vivi in salute" Camposampiero**

La Medicina di Gruppo integrata si rivolge ai territori dei Comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego, afferenti al Distretto di Padova e Distretto Alta Padovana.

Si tratta dell'aggregazione di più Medici di Base di un territorio che, oltre all'attività realizzata presso il proprio ambulatorio, offrono lo stesso servizio presso un ambulatorio centrale che garantisce apertura e prestazioni in modo continuativo per 12 ore al giorno (per far fronte a eventuali urgenze e codici bianchi). Presso l'ambulatorio centrale è inoltre garantito un servizio infermieristico di base, anche per il monitoraggio di patologie croniche. Il servizio ha l'obiettivo di garantire al pubblico un servizio medico più ampio e integrato tra le diverse professionalità a tutela della salute dei pazienti, riducendo quindi la necessità di rivolgersi al servizio di Guardia Medica o al Pronto Soccorso e incentivando attività di screening e prevenzione per alcune patologie croniche tra le più diffuse.

3.5 Collegamenti con altri enti

Appartenenza a reti associative

Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative	1994
Gruppo Polis	2008
Immaginabili Risorse (Includendo.net)	2015
Linkedis	2016

Il Portico inoltre aderisce a *Federsolidarietà Nazionale e Regionale* e a *Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare*.

Adesione a consorzi

- ✓ Consorzio Veneto Insieme
- ✓ Consorzio Veneto In Salute

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
Consorzio Veneto Insieme	10.845,38
Sinfonia	5.000,00
ConfCoop	25,82
Banca Etica	516,40
Fratres	2.500,00
CGM Finance	1.000,00
Veneto in Salute	10.000,00
Coop Adriatica	25,00
Gruppo R	500,00
Totale	30.412,60

3.6 Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i nostri servizi e attività è così composto²:

autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali

- ✓ L.R. 22/02 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali” e nei successivi interventi normativi volti a dare esecuzione alla norma regionale (DGRV 2501/04 DGRV 84/07 e DGRV 1303/12 denominate entrambe “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali” DGRV 1616/08 “Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell’ambito della salute mentale”. Inoltre, a seguito della riorganizzazione avvenuta con la DGRV 1673/2018, i nostri servizi si collocano all’interno di questo quadro normativo.

pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e servizi dei servizi

- ✓ Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**. E in particolare, Piano sociale nazionale (cap.2); Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3);

programmazione sociale per l’ambito territoriale dell’ULSS 6 – Euganea

- ✓ **Piano di Zona 2023-2025**, in vigore dal 01.01.2023 e approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell’ULSS 6 e recepito con Delibera del Direttore generale n. 509 dell’11 agosto 2023. I punti chiave che hanno caratterizzato il percorso di costruzione del Piano di Zona sono:
 - Progettualità innovative (PNRR)
 - Consolidamento e sviluppo degli Ambiti territoriali Sociali
 - Promozione della co-programmazione e della co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore
 - Sviluppo di processi partecipativi con il coinvolgimento dei soggetti del territorio
 - Coerenza con i nuovi atti di pianificazione nazionali e regionali
 - Attenzione costante all’integrazione socio-sanitaria.

fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- ✓ co-programmazione avviata con l’ATS Ven_16 nell’ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all’interno della Missione 5 “inclusione e coesione” - componente 2.

² Elenco non esaustivo dei principali riferimenti normativi e di programmazione.

3.7 Autorizzazione e accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L'accREDITAMENTO Regionale rappresenta un importante obiettivo della Cooperativa, in quanto condizione necessaria per consentire l'inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio-sanitaria regionale e per accedere alla possibilità di stipulare gli accordi contrattuali previsti dalla normativa.

Ad oggi tutti i servizi gestiti dalla Cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

Di seguito la situazione delle autorizzazioni all'esercizio per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DDR n.	Scadenza autorizzazione
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	07/06/23	227/2023	07/06/2028
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	07/06/23	227/2023	07/06/2028
CA Abitare il Tempo	14/09/2021	323/2021	12/01/2026
CTRP La Meridiana	21/03/2023	100/2023	21/03/2028
GAP Casa A.M.A. 1	23/07/2021	265/2021	23/07/2026
GAP Casa A.M.A. 2	23/07/2021	268/2021	23/07/2026
GAP Casa Amica	23/07/2021	267/2021	23/07/2026

Di seguito la situazione degli accreditamenti per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV n.	Scadenza accreditamento
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	09/05/2023	548/2023	09/05/2026
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	09/05/2023	548/2023	09/05/2026
CA Abitare il Tempo	09/05/2023	548/2023	09/05/2026
CTRP La Meridiana	28/04/2020	522/2020; 1680/2023	31/12/2024
GAP Casa A.M.A. 1	28/04/2020	522/2020; 1680/2023	31/12/2024
GAP Casa A.M.A. 2	28/04/2020	522/2020; 1680/2023	31/12/2024
GAP Casa Amica	28/04/2020	522/2020; 1680/2023	31/12/2024

3.8 Storia dell'organizzazione

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della cooperativa sociale Il Portico, dal 1994 ad oggi.

1994

La cooperativa sociale Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nella cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Il Portico nasce per dare risposta al **bisogno di residenzialità** degli utenti con disagio psichiatrico e disabilità psicofisica attraverso la gestione di strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, tra le quali, la prima, la "Cascina del sole", dove vengono offerti progetti educativi. I primi anni portano una rapida crescita delle attività. Nel 1995 la prima convenzione con l'ente pubblico.

2001

Nel 2001 viene inaugurata a Taggè di Sotto la comunità **"Il Biancospino"**, e un nuovo gruppo appartamento. Nello stesso anno la Cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

2005

Nel 2005 **il primo Gruppo Appartamento Autonomo "Casa Foglia"**, a Padova. L'esperienza di autonomia è importante perché rappresenta un tassello in più nel percorso riabilitativo. Sempre nel 2005 c'è l'avvio del gruppo Appartamento Protetto presso la **"Casa dell'auto mutuo aiuto"** (Casa A.M.A.). Il progetto finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Nel 2007 viene chiuso il Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e contemporaneamente aperto il Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica con il III servizio psichiatrico dell'ULSS 16 di Padova.

1998

Nel 1998 viene inaugurata la **CTRP** (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) **"La Meridiana"**, primo esempio a Padova di gestione mista tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica.

2004

Nel 2004 il Portico festeggia **"Dieci anni di comunità"**, con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso".

Le iniziative hanno coinvolto molti cittadini e le istituzioni, contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi. Ricordiamo l'inaugurazione del gruppo appartamento "Villa Berta", a Padova il secondo servizio per la salute mentale.

2008

Nel 2008 la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato in 140 ore di formazione nel corso del 2009. Sempre nel 2008 il decennale della comunità La Meridiana, viene celebrato con lo svolgimento di un convegno, aperto al pubblico, sul tema della salute mentale.

2009

Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16 viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa San Gregorio**, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura "**Abitare il Tempo**" più spaziosa e confortevole.

2012-2013

Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa Ponte**, per la salute mentale. Nel 2013, due eventi sono stati significativi per il rafforzamento del legame col territorio e per i contenuti. Il primo si è tenuto a giugno ed è stata la presentazione di uno studio realizzato dall'ente di ricerca Euricse, che ha analizzato i benefici in termini economici e sociali della filiera residenziale offerta dalla Cooperativa; il secondo è stato l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio Abitare il Tempo.

2015

Nei primi mesi del 2015 Il Portico approva la proposta di ricordare il Presidente Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una **borsa di studio** permanente a lui intitolata. La borsa di studio, compartecipata anche da Polis Nova, è finalizzata per la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno. Nel 2015 si è festeggiato il decennale di Casa A.M.A.. In collaborazione con Polis Nova si avvia il Progetto Danceability nelle scuole superiori Rolando da Piazzola e Leonardo Da Vinci e nel territorio di Villafranca con l'obiettivo di favorire l'integrazione e combattere il bullismo nelle scuole, oltre ad accrescere il benessere e valorizzare le differenze.

2011

Nel 2011 è stato celebrato il **decennale della Comunità Alloggio "Il Biancospino"**. Con l'occasione è stato inaugurato anche il nucleo 2, " Il Biancospino 2", frutto dei lavori di ampliamento effettuati nel 2010. In occasione dei festeggiamenti aperti al territorio di Taggè di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato e presentato uno spettacolo di **danceability**.

2014

L'anno è stato caratterizzato dal venir meno dell'insostituibile apporto del presidente **Fabrizio Panozzo**, lo sgomento si è unito alla necessità, faticosa, di riorganizzare la gestione della Cooperativa e dei servizi. La presidenza è stata assunta da Luisa Fungenzi. Il 19 maggio 2014 Il Portico ha celebrato i suoi primi "Vent'anni di noi" presso il Centro Congressi.

2016

Nel 2016 il nucleo abitativo di Casa Amica composto da tre donne che hanno fatto un'esperienza riabilitativa della durata di otto anni, diventa gruppo Appartamento autonomo "**Casa Amica 2**". Il Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica apre le porte a tre uomini, provenienti già da una esperienza abitativa. Lo stesso anno il Portico ha preso parte alla nascita di un progetto di **Medicina di Gruppo Integrata** presso il comune di Villanova. E' il primo traguardo di un percorso iniziato nel 2010 con l'adesione al Consorzio Veneto in Salute, promossa dal Gruppo grazie all'impegno in prima persona di Fabrizio Panozzo. Successivamente è stata avviata una nuova medicina di gruppo a Limena. Gli obiettivi sono una presenza più significativa sul territorio, per favorire la collaborazione di più professioni che rispondano ai bisogni dei cittadini.

2017

Nel marzo 2017 è stato avviato il nuovo **Appartamento Autonomo San Bellino**.

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "Upgrade!" un nuovo format di approfondimento sul ruolo della tecnologia nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà, organizzato da Gruppo Polis. Il 2 dicembre 2017 è stato inaugurato l'ampliamento presso il distretto Socio-Sanitario di Limena, finanziato dal Comune di Limena, che ha permesso di avere altri 2 ambulatori a servizio della Medicina di Gruppo. Nel mese di dicembre è stato avviato un **progetto di Consegna a Domicilio di Farmaci** che nasce dalla collaborazione tra Il Biancospino e la Farmacia Comunale di Villafranca. Sono stati coinvolti nell'attività alcuni utenti della Comunità Alloggio con l'aiuto dei Volontari del Servizio Civile.

2019

Nel 2019 Il Portico è stato impegnato in numerosi progetti e attività. Si sono raggiunti anche importanti traguardi: si è festeggiato il ventennale dell'attività de La Meridiana e il decennale della Comunità Alloggio Abitare il Tempo. Inoltre è stato inaugurato **un nuovo Appartamento Autonomo in zona San Carlo** a Padova.

2018

Durante il 2018 è proseguito l'impegno della Cooperativa rispetto al progetto **"Upgrade!** Incontri per scoprire nuove tecnologie e applicazioni al servizio del sociale.

La **Medicina di Gruppo Integrata** ha compiuto il secondo anno di attività sul territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute fisica dei cittadini. Entrambi i servizi di **Limena** e **Villanova di Camposampiero** hanno perseguito gli obiettivi di prevenzione, monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con cronicopatie. Si creano i presupposti attraverso un'indagine tra i pazienti per promuovere in collaborazione col Comune di Limena l'introduzione della figura dello psicologo a fianco dei Medici di Medicina generale nell'ottica della prevenzione del disagio. Il Progetto **Psicologo del territorio** ha contribuito ad offrire un prezioso sostegno ai cittadini in difficoltà in particolare nei successivi anni della pandemia.

2020

Il 15 febbraio 2020 "Officine Arte Teatro" debutta con lo spettacolo **"E poi domani, storie di fragilità e futuro"** nato dalla conoscenza degli ospiti della CTRP in occasione del suo ventennale.

Il Portico vince il bando per la "Vita Indipendente" indetto dall'Ulss 6 Euganea lanciando il progetto **Casa Dolce Casa** (co housing per giovani con disabilità intellettiva).

Spettacoliamo (progetto di teatro danza Il Portico - Polis Nova) ad Agosto rappresenta al festival ITACA lo spettacolo Sguardi Diversi.

2021

Nel 2021 la Cooperativa ha vinto nuovamente il bando indetto dall'Ulss 6 Euganea proseguendo il progetto **Casa Dolce Casa** dedicato a giovani con disabilità medio lieve e le loro famiglie. Ha vinto, inoltre, il bando sulla "Vita indipendente - azioni I e 4", per gli interventi domiciliari e la creazione di un tavolo di lavoro multidisciplinare sulla vita indipendente.

2023

L'anno si è aperto con un **ariorganizzazione interna** successiva al pensionamento dell'Amministratrice Delegata Luisa Fungenzi. Il nuovo assetto vede una riorganizzazione per aree di intervento (denominate filiere): salute mentale, disabilità e assistenza primaria.

Nello stesso anno la Cooperativa ha partecipato al processo di coprogettazione su fondi PNRR con l'ATS 16, capofila Comune di Padova, per le misure di intervento "**Percorsi di autonomia per persone con disabilità**".

Le trattative avviate nel corso del 2022 hanno portato nel 2023 alla definizione degli accordi per la gestione di una **nuova CTRP a Piazzola sul Brenta**.

Il Comune di Limena ha ricevuto il riconoscimento nazionale come Comune d'Eccellenza per il servizio di **psicologo di base** offerto all'interno delle Medicine di Gruppo.

A fine anno sono iniziati i lavori che porteranno, nel 2025, alla fusione de Il Portico con Polis Nova. Questa prima fase ha visto sia l'avvio di **tavoli di lavoro di Gruppo Polis** rispetto al tema della governance, che un primo **coinvolgimento della base sociale** nel processo di transizione con l'organizzazione di incontri partecipativi anche congiunti con la base sociale di Polis Nova.

2022

Nel 2022 la Cooperativa ha avviato un nuovo Gruppo Appartamento Autonomo, **Casa Fornasari**, che accoglie 3 persone che hanno concluso il percorso nei due Gruppi Appartamento Protetti. E' stata avviata una nuova progettualità all'interno della CTRP, "**Radio My Way**", che si prefigge di raccontare la vita all'interno della comunità direttamente da chi la vive e parlare di salute mentale. Infine, sono stati ospitati nelle strutture de Il Portico i ragazzi che hanno frequentato la **Summer School** di Gruppo Polis, facendo vivere ai ragazzi un'esperienza in comunità.

4. Struttura, governo e amministrazione

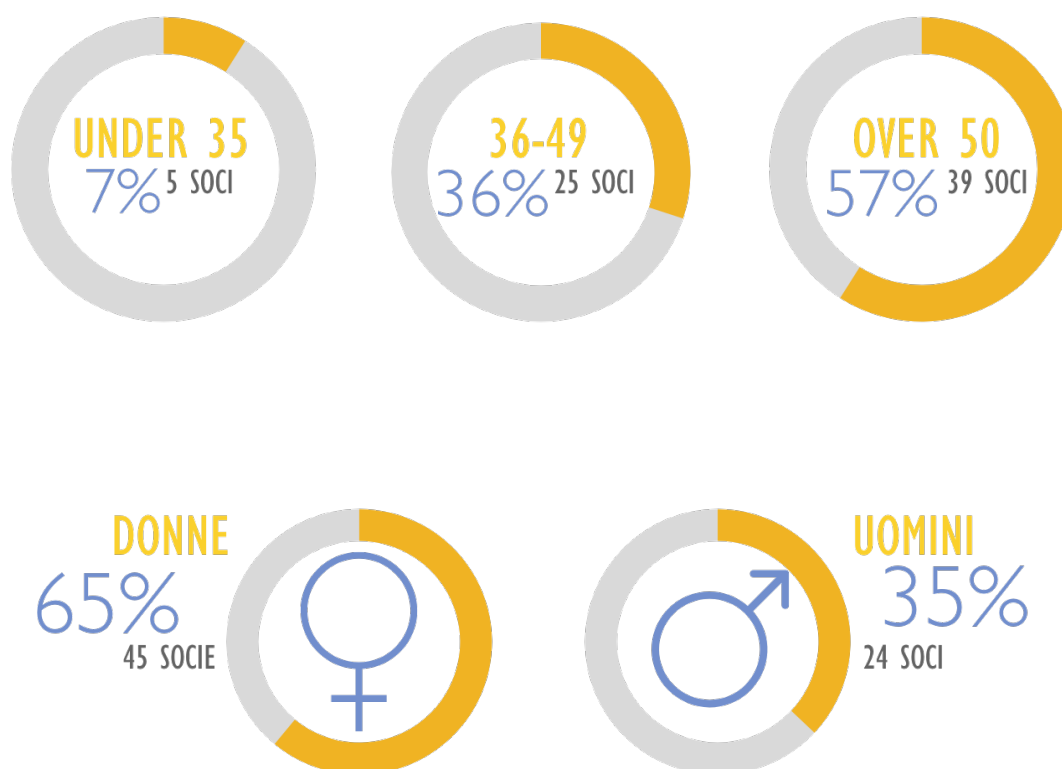
Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della cooperativa sociale Il Portico. In particolare rispetto alla base sociale, agli organi di governo e controllo e alle relazioni con gli stakeholder.

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2023)

La Cooperativa ha confermato una base sociale che conta oggi **71 soci**, per il **53,5% soci lavoratori**.

Tipologia soci	numero	Percentuale
Soci cooperatori lavoratori	38	53,5%
Soci cooperatori volontari	24	33,8%
Soci cooperatori fruitori	7	9,9%
Soci cooperatori persone giuridiche	2	2,8%
Totale	71	100%

La composizione per **genere** ed **età** è così distribuita³:



³ Il 100% è calcolato sui soli soci persone fisiche (69 soci).

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

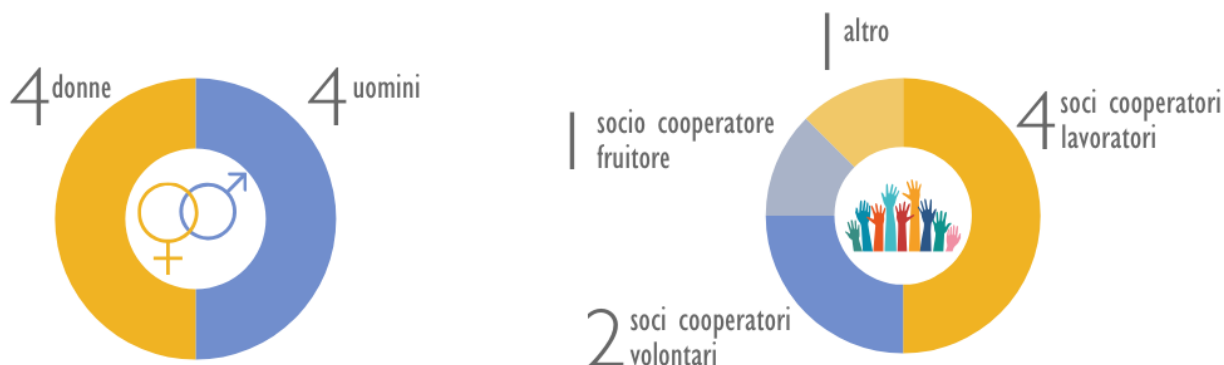
Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione de Il Portico è stato rinnovato nel corso dell'Assemblea dei soci che si è tenuta in data 14 luglio 2021. L'attuale composizione del CdA è la seguente:

Due amministratori sono legati da un grado di parentela. Gli amministratori non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Età
Stefano Michelin	Presidente	14.07.2021	No	No	49
Marta Spiezia	VicePresidente	14.07.2021	No	Sì	44
Roberto Baldo	Consigliere	14.07.2021	Sì	Sì	64
Lucia Bordin	Consigliera	14.07.2021	No	Sì	63
Elena Bertorelle	Consigliera	14.07.2021	No	No	47
Luisa Fungenzi	Consigliera	14.07.2021	Sì	No	65
Andrea Lago	Consigliere	14.07.2021	No	Sì	45
Sindoni Salvatore	Consigliere	14.07.2021	No	No	69

Descrizione tipologie componenti CdA



Membri CdA	n.
Maschi	4
Femmine	4
Persone svantaggiate	0
Persone normodotate	8
Soci cooperatori lavoratori	4
Soci cooperatori volontari	2
Soci fruitori	1
Altro	1
totale componenti (persone)	8

Modalità di nomina e durata carica⁴

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

⁴ Art.40 dello Statuto.

Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Compenso
Membri CdA	Rimborso spese e compenso	0 ⁵ €
Organi di controllo	Compenso professionale	13.000 €/anno ⁶

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 il CdA si è riunito in 8 occasioni. La partecipazione media è stata di 7,1.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- ✓ l'approvazione del bilancio;
- ✓ l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria;
- ✓ la verifica degli obiettivi del 2022 e la pianificazione del 2023;
- ✓ la convocazione dell'assemblea dei soci e le variazioni della base sociale;
- ✓ politiche per la qualità e la sicurezza;
- ✓ discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- ✓ inizio lavori per certificazione qualità ISO 9100;
- ✓ avvio nuova CTRP di Piazzola;
- ✓ analisi e avvio del progetto di fusione con Polis Nova;
- ✓ linee di indirizzo strategico e obiettivi delle cooperative del gruppo;
- ✓ linee guida ex D.Lgs. 24/2023 Whistleblowing⁷;
- ✓ recepimento aggiornamento OIC 28 modifica regolamento interno in materia di ritorno.

Tipologia organo di controllo

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il Collegio Sindacale, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.

L'attuale collegio è stato nominato con l'approvazione del Bilancio 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- ✓ Mariangela Andreatza (presidente);
- ✓ Massimiliano Bordin (sindaco effettivo);
- ✓ Francesco Tapparello (sindaco effettivo);
- ✓ Francesco Levante (sindaco supplente);
- ✓ Davide Compagno (sindaco supplente).

Il compenso complessivo per i suoi componenti è di 13.000 € annuali, oltre a c.p., IVA come per legge e al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, di cui 5.000 € per il Presidente e 4.000 € per ciascuno dei membri effettivi⁷.

⁵ Determinato con Delibera del 14.07.2021, come definito dall'art. 44 dello Statuto.

⁶ Determinato con Delibera del 19.05.2022, come definito dall'art. 46 dello Statuto.

⁷ Fonte: Ufficio Amministrazione, Finanza e Controllo di gestione.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Assemblea	Data	Convocazione	% di partecipanti	% presenza in delega	% presenza totale	Ordine del giorno
2023						
Ordinaria	28/12	2^	34%	28%	62%	1° all'O.d.G.: Modifica regolamento interno in materia di ristorno per recepimento aggiornamento OIC 28.
Ordinaria	24/05	2^	60%	14%	74%	1. all'O.d.G.: Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2022 e delibere conseguenti; 2. all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio al 31.12.2022, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 4° all'O.d.G.: Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione del risultato d'esercizio; 5° all'O.d.G.: Aggiornamento sulle attività in corso e riflessioni sulle prospettive future.
2022						
Ordinaria	19/05	2^	44%	27%	71%	1. Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2021 e delibere conseguenti; 2. Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. Presentazione del Bilancio al 31.12.2021, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 4. Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione del risultato d'esercizio; 5. Nomina del Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 6. Presentazione del Piano Strategico 2022-2024.
2021						
Ordinaria	14/07	2^	45%	21%	66%	1. Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2020 e delibere conseguenti; 2. Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 3. Presentazione del Bilancio al 31.12.2020, del Bilancio Sociale Polis Nova, del Bilancio Sociale Consolidato Gruppo Polis e della Relazione del Collegio Sindacale; 4. Approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio; 5. Elezione del nuovo consiglio di amministrazione; 6. Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi di cui art. 17 d.lgs 220/2002.

Il Portico, in linea con i principi della cooperazione, si identifica come un'organizzazione democratica: i soci, a prescindere dal capitale sottoscritto, hanno il medesimo potere decisionale seguendo la logica "una testa, un voto".

Lo strumento utilizzato come ulteriore elemento di rafforzamento della democraticità interna e partecipazione è rappresentato dal gruppo partecipativo. Si tratta di uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e degli stakeholder, per affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente; si privilegia solitamente un clima informale tra i partecipanti per

condividere, dibattere, analizzare questioni rilevanti per la vita societaria; gli incontri sono funzionali a raccogliere visioni, pareri, riflessioni e individuare elementi di visione comune e di orientamento strategico.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati **2 incontri informali e partecipativi per i soci**. L'obiettivo principale degli incontri è stato quello di rendere i soci partecipi del processo di fusione in corso tra e Il Portico e Polis Nova, cooperativa appartenente a Gruppo Polis.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Gli stakeholder, per Il Portico, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composita e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà non profit che detengono un certo interesse verso Il Portico; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *“lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”*.



Modalità di coinvolgimento

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Personale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionario sulla soddisfazione lavorativa ✓ Incontri di coordinamento per staff ✓ Gruppi partecipativi ✓ Colloqui con lavoratori ✓ Centralità della persona: richiesta di esprimere eventuali necessità o fabbisogni, segnalazione di esigenze, disagi, apprezzamenti, proposte progettuali e costruttive. ✓ Comitato nuovi arrivati 	Consultazione Co-gestione Consultazione
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblea dei soci ✓ Comitato nuovi arrivati ✓ Gruppi partecipativi 	Consultazione Partecipazione
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eventi con Fundraising ✓ Volontariato aziendale ✓ Donazioni di materiali per i servizi 	Co-produzione Partecipazione
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consultazione in fase di accesso ✓ Questionari di valutazione del servizio ✓ Informativa ✓ Eventi organizzati ✓ Iniziative a favore degli utenti nei vari ambiti 	Consultazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Iniziative culturali ✓ Borsa di studio per la ricerca per la salute mentale 	Consultazione

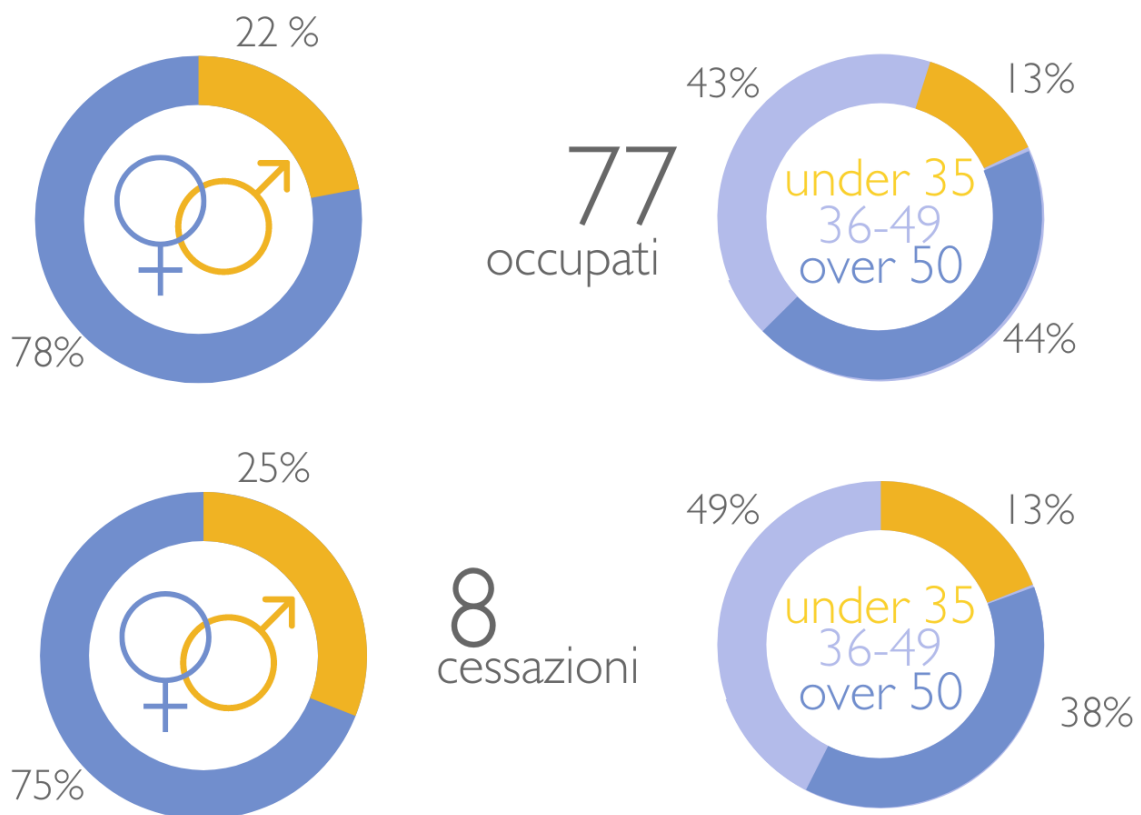
Legenda

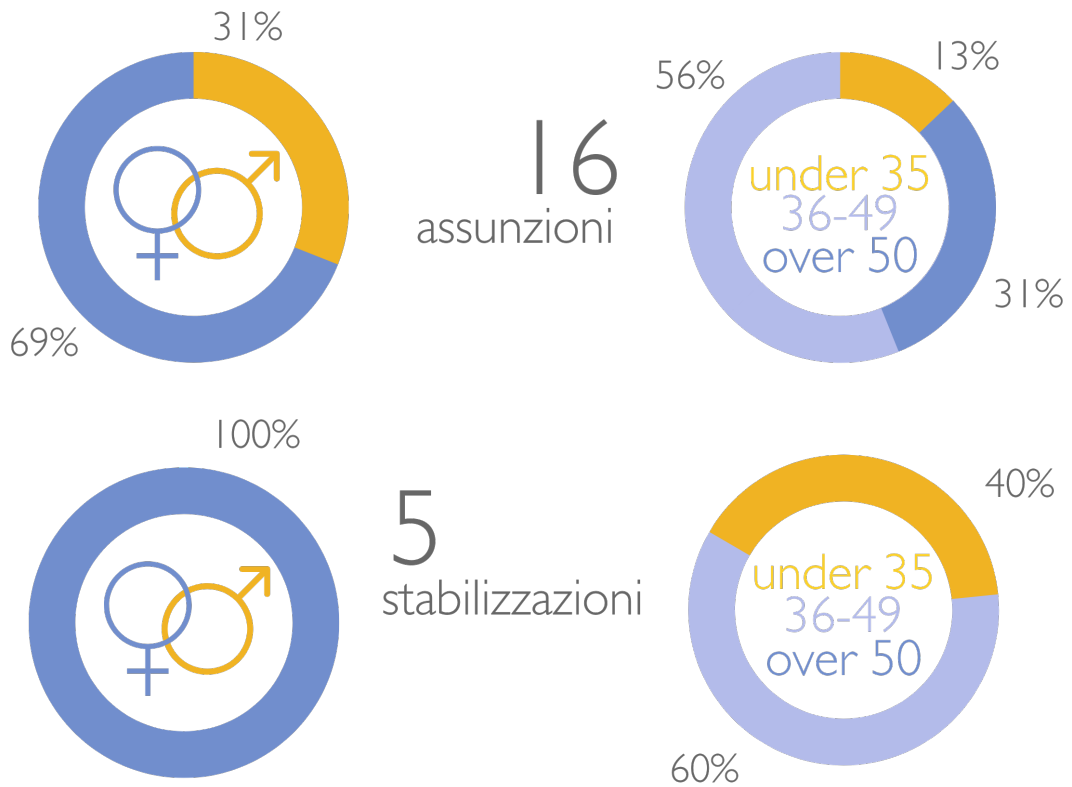
- ✓ Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- ✓ Co-produzione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;
- ✓ Co-gestione: vede lo stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;
- ✓ Consultazione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder solo in momenti consultivi.
- ✓ Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione dello stakeholder durante momenti realizzativi.

5. Persone che operano per l'ente

Il 5° capitolo si concentra sul livello organizzativo della Cooperativa restituendo alcuni dati di sintesi rispetto alle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)





Legenda

♀ = donna ♂ = uomo

Rispetto all'anno precedente, i dati sul personale retribuito per il 2023 ci restituiscono un quadro in cui:

- ✓ il numero totale di occupati è aumentato di 2 unità,
- ✓ è calato invece il numero di stabilizzazioni/anno (nel 2022 erano state 13),
- ✓ le assunzioni registrano un +2 (nel 2022 erano state 14),
- ✓ le cessazioni un -8 (nel 2022 erano state 16).

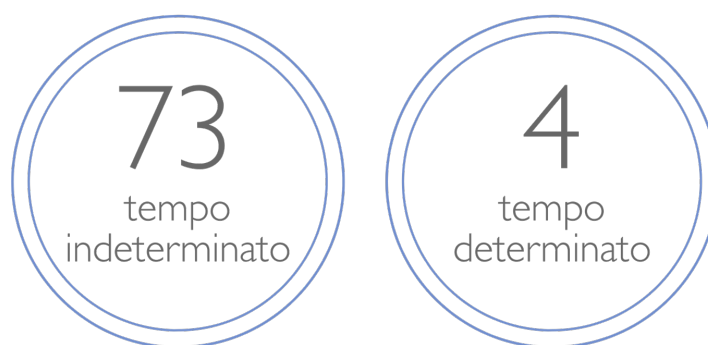
Tipologie contrattuali e flessibilità

Tempo indeterminato	2023	Full-time	Part-time
Totale dipendenti indeterminato	73	26	47
di cui maschi	13	7	6
di cui femmine	60	19	41

Tempo determinato	2023	Full-time	Part-time
Totale dipendenti determinato	4	1	3
di cui maschi	4	1	3
di cui femmine	0	0	0

Autonomi	2023	Full-time	Part-time
Totale Autonomi	11	-	11
di cui maschi	5	-	5
di cui femmine	6	-	6

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale



Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Dirigenti	1	0	1
Quadri	6	0	6
Impiegati	13	1	14
Operai fissi	46	3	49
Operai avventizi	0	0	0
Altro	7	0	7
Totale	73	4	77

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: il rapporto si assesta sulla proporzione 2,076 a 1

Composizione del personale per anzianità aziendale:

Anzianità aziendale	In forza al 2023	In forza al 2022
< 6 anni	35	37
6-10 anni	20	19
11-20 anni	9	7
> 20 anni	13	12
Totale	77	75

Composizione del personale per tipologia

Gli operatori socio sanitari rappresentano il **44%** del personale impiegato nella Cooperativa. Seguono gli assistenti di studio (18%), gli infermieri (10%) e educatori (9%).

Inquadramento	2023	2022
Direttrice/ore aziendale	1	1
Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi	3	3
Educatori	7	7
Operatori socio-sanitari (OSS)	34	35
Animatori/trici	0	2
Psicologi	1	1
Operatore dell'igiene ambientale	5	5
Cuochi/e	1	1
Infermiere	8	7
Assistenti di studio	14	13
Operai/e	1	0
Totale	77	75

Titolo di studio dei lavoratori

Titolo di studio	n.	%
Dottorato di ricerca	0	0%
Master di II livello	0	0%
Laurea Magistrale	7	9%
Master di I livello	0	0%
Laurea Triennale	14	18%
Diploma di scuola superiore	26	34%
Licenza media	8	10%
Altro	22	29%
Totale	77	100%

Tirocini e stage

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha accolto **18 tra tirocini e stage**. Un dato che registra un leggero aumento rispetto all'anno precedente (nel 2022 erano stati 10).

Volontari

Tipologia Volontari	2023	2022
soci-volontari	24	32
volontari in Servizio Civile	2	4
totale volontari	26	36

I volontari del Servizio Civile (universale e regionale) sono stati coinvolti all'interno di CA Il Biancospino, CA Abitare il Tempo e CTRP La Meridiana. Sono stati principalmente coinvolti nelle attività socializzanti, del tempo libero e ricreative-culturali. Il dato indicato in tabella si riferisce al 31.12.2023. Nel corso del 2023 la Cooperativa ha accolto in totale **4** progetti di Servizio Civile.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate. Durante il 2023 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari.

5.2 Attività di formazione

Formazione professionale

Tema formativo	N. Partecipanti	Ore totali
Formazione e supervisione ambito disabilità	22	968
Formazione e supervisione ambito disabilità con docente esterno	22	308
Formazione e supervisione ambito salute mentale	23	760
Formazione e supervisione ambito disabilità con docente esterno	20	280
Aggiornamento ambito disabilità	2	16
Aggiornamento ambito salute mentale	4	32
Formazione in ambito gestionale e raggiungimento obiettivi	2	40
Formazione ambito coordinamento	2	16
Formazione tecnica	12	48
Comunicazione e gestione pazienti	23	552

In sintesi, nel 2023

- ✓ sono state impegnate **3.020 ore per attività di formazione** che hanno coinvolto diverse categorie di lavoratori.
- ✓ sono state coinvolte **132 persone per la formazione**⁸.

Rispetto al 2022

- ✓ erano state impegnate 2.807 ore per attività di formazione che hanno coinvolto 125 persone.

Processo di formazione e addestramento 2023

Come nel 2022 anche nel 2023 si è dato ampio spazio alla **formazione tecnica e trasversale** in tutti i servizi della cooperativa.

Nell'ambito disabilità intellettiva gli incontri d'équipe quindicinali si sono svolti con regolarità, gestiti dai RUO dei 2 servizi, dalla Psicologa e quando possibile dalla Coordinatrice Educativa. La supervisione sui casi seguiti si è svolta in 3 giornate tenute dal Dott. Daniele Ferraresso, che ha ripreso l'approccio e le tecniche presentate nella formazione del 2020 e nel 2022 (Qualità di Vita nelle persone con disabilità, fasi del ciclo evolutivo e appropriatezza degli interventi cognitivo comportamentali) e a cui hanno partecipato anche le colleghe ed i colleghi dei servizi di disabilità della cooperativa Polis Nova. Causa assenza di molti operatori per malattia o per necessità di sostenere la turnistica a volte questi incontri sono stati poco sfruttati, quindi per il prossimo anno si troverà il modo di realizzare la formazione/supervisione tecnica con modalità che includano un numero maggiore di operatori. Per i lavoratori in turno o in riposo è stato possibile vedere la registrazione degli incontri in modalità asincrona. Alcuni operatori hanno poi partecipato a percorsi di formazione su argomenti tecnici e/o organizzativi, in parte su invito della Cooperativa e in parte per richiesta personale utilizzando il budget messo a disposizione dalla Cooperativa per queste esigenze formative.

Nell'ambito salute mentale gli staff periodici si sono svolti come di consueto e con la partecipazione di tutto il personale, tenendo conto dei turni di lavoro e delle diversificazioni delle riunioni a seconda del servizio seguito. Le lavoratrici ed i lavoratori della CTRP - GA hanno partecipato ad un percorso di supervisione dei casi tenuta dal Dott. Paolo Ottavi; il corso è stato accreditato ECM dalla Cooperativa permettendo a educatori e

⁸ Un lavoratore o una lavoratrice possono essere stati coinvolti in più di una iniziativa durante l'anno e quindi essere stati conteggiati più volte in questo dato.

psicologi coinvolti di accumulare i crediti necessari richiesti dalla professione. Come per l'ambito disabilità intellettiva anche gli operatori dell'area salute mentale hanno usufruito della possibilità di partecipare a percorsi esterni sia su invito della Cooperativa che scelti in autonomia e autorizzati dalla Responsabile HR e utilizzando il proprio budget formativo.

Per le lavoratrici ed i lavoratori delle Medicine di Gruppo Integrate sono state organizzate 3 giornate sui temi della Comunicazione e gestione dei pazienti con la Dott.ssa Patrizia Longo, esperta nella gestione dei servizi di MGI.

Nel 2023 la Cooperativa Il Portico ha subito un profondo cambiamento organizzativo passando da una direzione unica (Coordinatrice Generale) ad una direzione suddivisa in Aree. Ciò ha reso necessaria la programmazione di formazioni specifiche per i lavoratori che hanno assunto il ruolo di **Responsabile di Area**. Questi hanno potuto seguire un corso di formazione dedicato e finalizzato ad aumentare le loro competenze negli ambiti legati a leadership, negoziazione e meccanismo di delega.

Soddisfazione lavoratori 2023

Anche nel 2023 si è svolta l'indagine sulla soddisfazione lavorativa per il personale de Il Portico. Il questionario è stato somministrato a gennaio 2024, sempre garantendo la modalità anonima, mentre l'analisi dei dati è stata eseguita a febbraio 2024. Tra febbraio e marzo vengono presentati i risultati ai servizi coinvolti. I dati riportano anche **per il 2023 una situazione di soddisfazione generale con una predominanza di risposte positive** rispetto ai fattori indagati (80%); le risposte negative sono state il 19,6%, con nessuna risposta mancante. I fattori più critici sono: riconoscimento e retribuzione, richiesta lavorativa e conciliazione vita lavorativa e personale. Gli ambiti nei quali si mantiene una maggiore soddisfazione sono invece: reputazione della Cooperativa e apertura all'innovazione, percezione del proprio lavoro, rapporto con i colleghi, sicurezza lavorativa e funzionalità degli ambienti. I dati vengono visionati insieme ai Responsabili di Area, ai Referenti e Responsabili dei servizi; nel corso del 2024 si individueranno eventuali interventi e azioni di miglioramento come avvenuto lo scorso anno (percorsi di formazione, consulenza tecnica e organizzativa, implementazioni, innovazioni tecnologiche e procedurali). Con l'obiettivo di **valorizzare i lavoratori e continuare a lavorare sul miglioramento costante della qualità dei servizi** si sono svolti i colloqui individuali di restituzione sulle prestazioni professionali permettendo di individuare e monitorare eventuali situazioni critiche e proporre azioni di miglioramento. Per il 2024 è prevista la modifica della procedura con l'attivazione di un percorso di analisi delle *job description* dei lavoratori e di analisi delle competenze presenti e quelle da acquisire per svolgere il proprio lavoro con efficacia e soddisfazione personale.

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro/capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
Esame VVFF	42	14	3	SI	840,00 €
Aggiornamento o Nuovo Corso Primo Soccorso	168	24	4 o 12	SI	2.760,00 €
Aggiornamento o Nuovo Corso Antincendio	167	16	8 o 16	SI	2.880,00 €
Sicurezza Generale	8	2	4	SI	100,00 €
Sicurezza Rischio Specifico	88	11	8 o 12	SI	990,00 €
Aggiornamento Preposti e Dirigenti	20	3	6	SI	240,00 €
Aggiornamento o Nuovo Corso BLSD	114	19	4 o 8	SI	2.280,00 €
Aggiornamento Sicurezza	48	8	6	SI	480,00 €
Aggiornamento o Nuovo Corso Responsabile HACCP	0	0	3	SI	0,00 €
Aggiornamento RLS	8	1	8	SI	130,00 €

In sintesi, nel 2023

- ✓ sono state impegnate **663 ore** per attività di formazione;
- ✓ sono state impegnati **10.700 €** per la formazione.

Rispetto al 2022

- ✓ erano state impegnate **807 ore** per attività di formazione;
- ✓ erano state impegnati **8.114 €** per la formazione.

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁹, il Bilancio Sociale di Il Portico per il 2023 ha mantenuto la struttura adottata già per il 2020 e per individuare di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Il Portico fa propria la definizione di valutazione di impatto¹⁰ qui intesa come “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)”. Il Portico considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica “impact oriented”. Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale de Il Portico si fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori (HR)

Indicatore: aumento del livello del benessere dei lavoratori

L'esigenza di creare un ambiente favorevole e funzionale al raggiungimento degli obiettivi lavorativi richiede un'analisi costante della percezione di soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori che, per quanto soggettiva e mutevole in base al contesto ed ai cambiamenti, rappresenta lo stato in uno specifico momento storico.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa permette all'organizzazione non solo di conoscere la condizione delle proprie lavoratrici e lavoratori, ma di verificare la propria salute e livello di benessere ed in base a questa individuare le aree di miglioramento su cui intervenire.

La somministrazione è avvenuta via mail tramite l'applicazione Google Moduli, a gennaio 2024 ma in riferimento al 2023. La presentazione dell'indagine e gli obiettivi sono stati descritti nel corpo della mail. Il questionario utilizzato è costituito da 39 item con risposta su scala Likert a 4 punti: “Per niente”, “Poco”, “Abbastanza”, “Molto”- che fanno riferimento a 10 fattori o dimensioni principali:

1. Rapporto con i colleghi
2. Rapporto con i superiori e percezione di equità
3. Efficienza organizzativa
4. Richiesta lavorativa
5. Sicurezza lavorativa e funzionalità dell'ambiente di lavoro
6. Riconoscimento e retribuzione
7. Reputazione della Cooperativa e Apertura all'innovazione
8. Percezioni del proprio lavoro
9. Senso di appartenenza
10. Conciliazione vita lavorativa e personale

Sono stati restituiti **40 questionari**. Tra gennaio e marzo sono stati presentati i risultati ai servizi coinvolti.

⁹ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

¹⁰ Definizione proposta dalle “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”.

Anno 2023. I risultati di quest'anno mostrano in generale una stabilità rispetto all'anno precedente. Un ambito che sembra lievemente peggiorato riguarda la Conciliazione vita lavorativa e personale, mentre rimane molto alta la soddisfazione su Reputazione della Cooperativa e Apertura all'innovazione, Percezione del proprio lavoro, Rapporto con i colleghi, Sicurezza lavorativa e funzionalità degli ambienti

2023 Totale risposte da "Abbastanza" a "Molto": 80,4% Totale risposte da "Per niente" a "Poco": 19,6%
2022 Totale risposte da "Abbastanza" a "Molto": 79,9% Totale risposte da "Per niente" a "Poco": 19,5%
2021 Totale risposte da "Abbastanza" a "Molto": 81,9% Totale risposte da "Per niente" a "Poco": 17,8%

[Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'HR. Strumento di rilevazione: questionario "Indagine sulla soddisfazione dei lavoratori"]

Resilienza occupazionale

a. Capacità di generare occupazione

Indicatore: Unità di personale occupato

77 totale occupati al 2023, con un +2,7% rispetto al 2022

Risultati al 2022 e 2021

- ✓ 75 totale occupati al 2022, con un -7,4% rispetto al 2021
- ✓ 81 totale occupati al 2021, con un + 12,5% rispetto al 2020 (72 occupati)

b. Capacità di mantenere occupazione

Indicatore: Saldo occupazionale¹¹

+8 saldo occupazionale al 2023 (= 16 assunzioni – 8 cessazioni)

Risultati al 2022, 2021 e 2020

Saldo occupazionale al 2022: - 2

Saldo occupazionale al 2021: + 12

Saldo occupazione al 2020: - 2

¹¹ n. assunzioni – n. cessazioni

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti)

Indicatore: Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Servizi area salute mentale

I dati sono stati raccolti attraverso la somministrazione di un questionario compilato nel 2022 dagli utenti inseriti nelle strutture e dai loro familiari.

I risultati ottenuti nel 2023 possono essere confrontati con quelli degli anni precedenti dato che lo strumento utilizzato è lo stesso; a partire dal 2019, infatti, le strutture operanti in ambito salute mentale dell'ULSS 6 devono utilizzare la VSSS-54 nelle versioni "Pazienti" e "Familiari" come previsto dalla DGR 1673 del 2018 e come indicato dalla UOSD Linea Riabilitativa a cui le strutture sopra indicate afferiscono.

Metodologia

La Verona Service Satisfaction Scale (VSSS) è uno strumento sviluppato e validato a Verona nel corso di un ampio progetto di ricerca che prevedeva la misurazione delle aspettative e della soddisfazione dei pazienti, dei familiari e degli operatori (Ruggeri e Dall'Agnola, 1993).

La VSSS indaga la soddisfazione degli utenti per vari aspetti della prestazione di un servizio nell'anno precedente alla somministrazione ed è stata costruita secondo il criterio della multidimensionalità. Lo strumento infatti indaga aspetti differenziati dell'esperienza degli utenti ed in particolare sette dimensioni concettuali: Soddisfazione globale, Professionalità e comportamento degli operatori, Informazione, Accesso, Efficacia, Tipo di intervento, Coinvolgimento del familiare.

L'analisi dei dati raccolti è stata effettuata utilizzando la media delle risposte ottenute e in particolare utilizzando le dimensioni e le indicazioni sull'analisi dei dati presenti nel manuale della VSSS (Come Valutare L'esito nei dipartimenti di salute mentale, Mirella Ruggeri, Rosa Bruna Dall'Agnola, Il pensiero scientifico editore). Dalle indicazioni emerge che i punteggi si distribuiscono come segue: 4 e 5 indicano che il compilatore è soddisfatto, il punteggio 3 invece indica una soddisfazione parziale mentre i punteggi 1 e 2 indicano che il compilatore è insoddisfatto.

Per il 2023 il livello di soddisfazione generale rispetto al servizio è stato valutato:

4,1 per gli utenti della CTRP La Meridiana (7 partecipanti al questionario)

3,8 per gli utenti dei GAP Casa Amica e Casa A.M.A. (2 partecipanti al questionario)

Rispetto al 2022

Per la CTRP il valore complessivo è in miglioramento rispetto al 2022, in cui era 3,5

Per i GAP il valore si è ridotto nel 2023 rispetto al 2022, passando da 4,5 a 3,8

Servizi area disabilità

La soddisfazione percepita da parte degli utenti inseriti in Progetti Residenziali in Comunità Alloggio Abitare il Tempo e Il Biancospino è stata rilevata attraverso analisi dei dati quantitativo/qualitativi raccolti attraverso compilazione dei Questionari VSSS. Tra novembre e dicembre 2023 gli utenti delle due comunità, alla presenza della psicologa e con il supporto - se necessario- degli operatori in turno, hanno ricevuto il questionario e un aiuto nella comprensione delle domande. È stato ricordato agli utenti che la valutazione della soddisfazione del servizio è un esercizio di diritti e un'occasione di espressione delle proprie opinioni, con un invito ad esprimerle nel modo più libero e critico possibile. Ad ognuno è stato chiesto, qualora esprimessero insoddisfazione per una o più aree indagate, di scrivere o dire a voce il motivo dell'insoddisfazione, così da poter permettere una riflessione e valutare un'azione migliorativa. La partecipazione a questi momenti è sempre sentita da parte degli utenti ed è libera, ovvero partecipano all'indagine solo le persone che sono motivate a farlo.

Metodologia

Il questionario nasce dalla necessità di poter disporre di uno strumento in base al quale gli utenti e i familiari possano esprimere un giudizio di soddisfazione sulle prestazioni erogate e sul servizio nel complesso. Le aree

indagate e le domande derivano da un questionario validato e standardizzato: il Verona Service Satisfaction Scale (VSSS) – del World Health Organization – Università di Verona.

Il questionario è suddiviso in tre aree di indagine principali: A - il Servizio (inteso come insieme delle attività caratteristiche); B - il Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori; C - la Struttura (igiene, disposizione dei locali, accessibilità).

La scala è costituita da due punteggi che indicano insoddisfazione (1 = Molto insoddisfatto e 2 = Insoddisfatto) e due punteggi che indicano soddisfazione (3 = Soddisfatto e 4 = Molto soddisfatto)

Risultati

Per il 2023 il livello medio di soddisfazione generale rispetto al servizio è stato valutato:

3,5 per gli utenti della CA Il Biancospino (8 partecipanti al questionario)

3,9 per gli utenti della CA Abitare il Tempo (13 partecipanti al questionario)

Rispetto al 2022

- ✓ Per la CA Il Biancospino il valore si è ridotto da 3,9 a 3,5 (mentre era cresciuto tra il 2021 e il 2022, passando da 3,7 a 3,9).
- ✓ Per la CA Abitare il Tempo il valore è cresciuto da 3,5 a 3,9, confermando un trend crescente già registrando anche rispetto al 2021 (da 3,2 a 3,5).

6.2 Servizi e attività

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2023, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.



Obiettivi

La Comunità Terapeutica Riabilitativa *La Meridiana* ad alta intensità assistenziale è una **struttura a intervento terapeutico-riabilitativo prolungato** in regime di residenzialità extra-ospedaliera. L'intervento si caratterizza per il trattamento protratto di situazioni di gravità per cui risulta indicato un programma di cura a medio termine.



Approccio metodologico

Approccio orientato alla Recovery utilizzando il metodo della riabilitazione bio-psico-sociale.



Beneficiari

14 persone adulte afferenti alle Unità Operative Complesse Psichiatria 1, 2 e 3 affette principalmente e continuativamente da psicopatologia rilevante in possesso di risorse attivabili con adeguati interventi terapeutico riabilitativi in un contesto residenziale.



Attività

Le attività ordinarie sono:

- **Training Evidence Based** (social skill training, gruppo emozioni, gruppo IMR Illness Management and Recovery),
- attività espressive e ricreative (**Radio My Way** - podcast e contenuti),
- attività motoria (percorso motorio di gruppo in palestra, nuoto e camminate),
- gruppi verbali e terapeutici (utilizzando la tecnica della mentalizzazione), attività strumentali (minuterie artistiche),

Altre attività: Ping Pong (Polisport. Mortise), arrampicata (Intelligenza Projet), pattinaggio (Pattinaggio Artistico Altichiero) e musica (La Casa della Musica).



Territorio

La Meridiana collabora con il territorio per attività riabilitative esterne e per sfruttare competenze acquisite. In particolare, sono state attivate attività riabilitative esterne con Gruppo Polis (*Fuori di Campo, Attivamente, Lopup*) e altre realtà del territorio (patronato San Carlo, Caritas Padova, Aula Studio S. Carlo, Angoli di Mondo). Collabora con le associazioni del Tavolo Mortise per la festa delle associazioni durante la Sagra e l'animazione per bambini durante la festa di Natale. Collabora con gli scout di Torre, un utente ha partecipato alla sagra aderendo alle attività proposte dal gruppo. Per il secondo anno due scout prestano servizio da ottobre a giugno, promuovendo attività ludiche. Nel luglio del 2023 ha ospitato la Summer Academy di Gruppo Polis e volontari dell'Associazione Tetris. Alcuni utenti sono stati coinvolti nella realizzazione di due aperitivi per la festa di Attivamente e per la presentazione di un libro a San Carlo.



Prospettive

Creare sempre più collegamenti con il territorio per avere la possibilità di **fare esperienze esterne alla comunità**. Costruire rapporti con la comunità per intraprendere un percorso di sensibilizzazione e per abbattere lo stigma del disagio mentale.

Gruppi Appartamento Protetti



Obiettivi

Il Portico gestisce due GAP: *Casa Ama* e *Casa Amica*. Il Gruppo Appartamento Protetto è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazione di disagio sociale o abitativo all'interno di **un contesto residenziale protetto**. Lo scopo dei GAP è **sostenere la gestione autonoma della vita quotidiana** e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il supporto lavorativo e l'integrazione con la comunità locale



Approccio metodologico

In *Casa AMA* e *Casa Amica* viene utilizzato il metodo della riabilitazione bio-psico-sociale



Beneficiari

In *Casa AMA* (composta da due nuclei) sono inseriti **6 utenti**, mentre in *Casa Amica* sono inseriti **3 utenti**.



Attività

Le attività ordinarie sono: gestione dell'ambiente domestico e degli aspetti sanitari, attività di cucina, attività di socializzazione (vacanze in campeggio, uscite serali e gite).

Le attività straordinarie sono state: un'attività di gruppo basata sul metodo **Illness Management and Recovery** realizzata da un educatore del GAP, attività di supporto all'inserimento lavorativo con l'appoggio dell'Equipe di inclusione e inserimento lavorativo (EiIL) di Gruppo R, un progetto di tirocinio attivato come cooperativa presso l'azienda Nalesso.

Un utente è stato coinvolto in un momento di testimonianza del proprio percorso durante l'aperitivo organizzato dal comitato nuovi arrivati di Gruppo Polis l'estate scorsa.



Territorio

Collaborazione con la comunità *La Meridiana* in eventi aperti al territorio, con la partecipazione alla serata di presentazione del libro "Psichiatria da protagonisti" avvenuta lo scorso novembre presso il patronato di San Carlo.



Prospettive

Creare occasioni nelle quali gli utenti possano essere competenti e pronti per far fronte alle richieste della quotidianità, sviluppando uno spirito di auto mutuo aiuto tra pari e limitare l'intervento dei professionisti ad azioni mirate.

Gruppi Appartamento Autonomi



Obiettivi

Il Gruppo Appartamento Autonomo (GAA) è una delle soluzioni residenziali che mira alla **promozione della massima indipendenza possibile** delle persone, favorendo la progressiva emancipazione dal sistema dei servizi di cura sanitaria, a vantaggio della progressiva integrazione nel tessuto delle relazioni interpersonali e sociali e a favore di una riacquisizione dello status di cittadini.

Il Portico gestisce **7 GAA**: *Casa Fiesole, Casa San Gregorio, Casa Ponte, Casa Amica 2, Casa Fornasari, Casa San Bellino, Casa San Carlo.*



Approccio metodologico

L'approccio è orientato al Recovery abitativo e lavorativo in un contesto di bassissima protezione, ove gli elementi fondamentali sono il supporto tra pari in un'ottica di auto mutuo aiuto e la costruzione di una rete di supporto esterna.



Beneficiari

Ogni appartamento ospita 3 persone, per un totale di **21 beneficiari** nei Gruppi Appartamento Autonomi. Si tratta di persone che hanno concluso il loro percorso all'interno di un Gruppo Appartamento Protetto e che avendo raggiunto un buon grado di autonomia, possono sganciarsi da servizi assistenzialistici.



Attività

Nei Gruppi di Aiuto All'autonomia (GAA), il tempo è scandito dagli impegni quotidiani di ogni utente, solitamente legati all'occupazione o al lavoro. Durante il resto della giornata, i coinquilini si dedicano a compiti domestici, impegni personali e partecipano a attività di gruppo per il sostegno e la continua motivazione (come ad esempio gruppi di Auto Mutuo Aiuto). Mensilmente, è previsto un incontro con lo psicologo, mentre settimanalmente gli educatori (circa 4 ore, a seconda del bisogno) organizzano momenti di confronto e discussione tra i coinquilini per risolvere eventuali contrasti o supportare gli utenti in percorsi individualizzati mirati all'inserimento lavorativo. Il 13 maggio è stato inaugurato l'appartamento autonomo Fornasari insieme alla Club House Piano Terra, in un momento di festa aperto alla comunità locale.



Territorio

Ogni appartamento, a seconda della localizzazione, cerca di integrarsi con il territorio di riferimento partecipando ad eventi del quartiere ed utilizzando servizi collocati nelle aree di interesse.



Prospettive

Creare occasioni nelle quali gli utenti dei diversi Gruppi Appartamento Autonomi possano confrontarsi e creare relazioni che possano favorire scambi di esperienze e momenti socializzanti.

Abitare il Tempo



Obiettivi

È un servizio socio sanitario che accoglie **persone adulte con disabilità** che non hanno la possibilità di rimanere nel proprio nucleo familiare (in modo temporaneo o permanente) o prive di nucleo familiare. La struttura è finalizzata all'**accoglienza e gestione della vita quotidiana**, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e all'abilitazione, alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata. Ha una capacità ricettiva di 14 posti.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale
- QdV - Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

14 persone con disabilità intellettiva e motoria con diversi profili di funzionamento.



Attività

Le attività all'**interno** della comunità sono svolte a gruppi e generalmente sono:

- attività ricreativo-culturali (Tempo Libero),
- Attività di Gruppo "Abilità Sociali",
- Attività di Gruppo "Scelta menù del fine settimana",
- pet therapy,
- giochi da tavolo, disegno, scrittura, karaoke,
- attività di pulizia all'interno dei mezzi della comunità,
- attività alberghiero-domestiche,

Le attività svolte all'**esterno** della struttura e sono:

- spesa,
- passeggiate in quartiere,
- coro "Le Voci Accanto",
- sport (nuoto),
- attività presso Fattoria "Terra degli Asini",
- attività di pulizia all'interno dei mezzi del Centro Diurno Mosaico,
- palestra Athlon di Villafranca Padovana,
- Club scacchistico Italiano.



Territorio

La comunità collabora attivamente con il territorio in particolare con:

- Terra degli Asini
- Happy Pet
- nuoto Anpha
- Associazione italiana Club di scacchi
- Palestra Villafranca Padovana Athlon
- Apis
- ANAFIM

- Cavalieri di Malta
- Rete Prisma Mortise - Sviluppo di comunità Comune di Padova
- Associazione Crossabili
- Naturhabilis
- Piscina Plebiscito
- Associazione Le Voci Accanto
- Parrocchia di Mortise



Prospettive

Aumentare i rapporti con le associazioni presenti nel territorio.

Il Biancospino



Obiettivi

È un servizio socio sanitario che accoglie **persone adulte con disabilità** che non hanno la possibilità di rimanere nel proprio nucleo familiare (in modo temporaneo o permanente) o prive di nucleo familiare. La struttura è finalizzata all'**accoglienza e gestione della vita quotidiana**, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e all'abilitazione, alla realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata. Ha una capacità ricettiva di 15 posti.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale
- QdV - Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

15 persone con disabilità intellettiva e motoria con livelli di gravità differenti.



Attività

Le attività svolte all'**esterno** della struttura e sono:

- rugby,
- calcio balilla,
- attività con associazioni di volontariato del territorio per favorire l'inclusione di persone con disabilità,
- palestra Athlon di Villafranca Padovana,

- attività ricreativo-culturali (Tempo Libero),
- Baskin,
- Coro "Le Voci Accanto",
- Spesa.

Le attività **interne** della struttura sono:

- Pet Therapy
- attività domestico/alberghiere



Territorio

Il Biancospino collabora con:

- Comune di Villafranca Padovana,
- Mixed Ability Rugby - Rocca Rubano Rugby "I Rovinassi",
- Baskin Padova,
- Palestra Athlon - Villafranca Padovana,
- Calcio Veneto for Disable,
- Progetto Prisma - Sviluppo di Comunità Comune di Padova,
- Parrocchia di Taggè di Sotto,
- Associazioni "Crossabili",
- Gruppo Caritas Villafranca Padovana,
- Coro "Le Voci Accanto".



Prospettive

Implementare le collaborazioni con il territorio, in particolare con le cooperative appartenenti al tavolo di coordinamento dell'Alta Padovana e rafforzare la collaborazione con il Comune di Villafranca Padovana.



Obiettivi

So_Stare è uno spazio di aggregazione socio-educativo dove ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva lieve possono fare esperienze nuove, stimolanti, ricche di relazioni, incontri e nuove conoscenze, alla pari dei loro coetanei attraverso l'autogestione del proprio tempo libero. E' un luogo dove possono esprimere le loro preferenze e i loro desideri, in un contesto in cui le relazioni sono alla pari e ciascuno ha la possibilità di avere il proprio spazio, misurandosi con gli altri.



Approccio metodologico

So_Stare utilizza la metodologia dell'apprendimento esperienziale **peer to peer**, cioè la condivisione del sapere e delle abilità per stimolare le/i partecipanti a sviluppare capacità sociali e relazionali in piccoli contesti di gruppo (massimo 4/5 partecipanti). Il progetto vuole inoltre **lavorare con il territorio** e creare occasioni di dialogo e socializzazione con altre realtà, in una logica inclusiva.



Beneficiari

10 giovani adulti con disabilità intellettiva lieve.



Attività

- attività educative di gruppo per potenziare abilità relazionali e sociali,
- gite fuori porta per imparare a gestire il proprio tempo libero in modo pro-attivo e consapevole,
- soggiorno breve So_Stare: week end al mare o in montagna



Territorio

So_Stare collabora attivamente con il servizio Piano Terra della cooperativa sociale Polis Nova in un'ottica di sinergia e continuità dei servizi utilizzando la club house per sviluppare autonomie in ambito domestico (cucinare, occuparsi di uno spazio condiviso).

So_Stare partecipa alle consulte di Quartiere 2 e 6 b del Comune di Padova.



Prospettive

Implementare il numero dei partecipanti alle attività. Riattivare i laboratori di autonomia abitativa legati alla "vita indipendente".

Casa Dolce Casa



Obiettivi

Casa Dolce Casa è un progetto di autonomia abitativa per ragazzi con disabilità lieve. Nasce per garantire il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva realizzando esperienze di residenzialità costituite da piccoli nuclei abitativi per sperimentare concretamente la propria autonomia al di fuori della famiglia di origine.

L'obiettivo per Il Portico è accompagnare i genitori dell'Associazione Casa Dolce Casa a mantenere alta la qualità della vita degli inquilini.



Approccio metodologico

- cognitivo - comportamentale QdV
- Qualità della Vita
- convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Beneficiari

8 giovani adulti con disabilità intellettiva che vivono in due appartamenti situati in una zona residenziale di Padova dove sono presenti tutti i servizi di base.



Attività

La Cooperativa nell'ambito del progetto:

- accompagna e affianca l'Associazione Casa Dolce Casa, composta dai genitori dei ragazzi, a raggiungere il massimo livello di autonomia possibile;
- stimola riflessioni sull'abitare per le persone con disabilità interloquendo con la pubblica amministrazione e i servizi per la disabilità
- interloquisce con i servizi sociali e i servizi per la disabilità perché si alimenti il partenariato tra pubblico e privato



Territorio

Due appartamenti sono situati nel quartiere Montà-Ponterotto di Padova. Sono attive collaborazioni con gli enti del territorio e la cittadinanza.



Prospettive

Garantire la sostenibilità e la continuità del progetto grazie alla co-progettazione con l'ATS (Ambito Territoriale Sociale) VEN_16 avviata nel 2022 grazie al PNRR perché si crei una rete di appartamenti riconosciuti all'interno dei piani di zona.

Medicina di Gruppo Integrata



Obiettivi

Garantire nel territorio un servizio integrato tra le diverse professionalità, a tutela della salute della popolazione grazie ad un'elevata qualità dell'assistenza primaria. Si tratta di una logica basata principalmente sulla medicina di iniziativa, spostando il focus sulla prevenzione e non più sulla malattia.



Approccio metodologico

Gestione delle attività socio sanitarie non mediche all'interno di Medicine di gruppo integrate quale modello di sviluppo delle cure primarie. Collaborazione con i Medici di medicina Generale per la presa in carico di soggetti fragili, per il monitoraggio di patologie croniche, per attività di prevenzione per le patologie più diffuse.



Beneficiari

Cittadini dei comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego (tutti in provincia di Padova).



Attività

Attività di gestione della struttura, servizio infermieristico e di segreteria (gestione appuntamenti, informazioni).



Territorio

Collaborazione con i Comuni per un servizio di supporto psicologico ai pazienti del territorio.



Prospettive

Come da PNRR coinvolgimento nel nuovo modello di **Case della Comunità** ovvero "*realizzazione di luoghi fisici di prossimità e facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale*" (dal sito del Ministero della Salute/Investimenti/Case della Comunità e presa in carico della persona).

7. Situazione economico – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della nostra Cooperativa. In alcuni casi la comparazione con il dato degli anni precedenti permette di condividere alcune puntuali considerazioni. Il quadro generale che ne esce è quello di una cooperativa sociale in stato di buona salute.

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.016.307 €	2.010.167 €	1.800.300 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	684.756 €	579.039 €	609.604 €
Ricavi da Privati-Imprese	816.227 €	810.864 €	742.967 €
Ricavi da Privati-Non Profit	6.600 €	3.600 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	15.000 €	38.339 €	5.180 €
Ricavi da altri	10.026 €	22.545 €	15.462 €
Contributi pubblici	17.769 €	27.247 €	33.134 €
Contributi privati	8.909 €	4.877 €	20.840 €

Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	217.951 €	206.475 €	216.950 €
Totale riserve	730.926 €	706.245 €	660.939 €
Utile/perdita dell'esercizio	84.445 €	42.457 €	46.707 €
Totale Patrimonio netto	1.033.322 €	955.177 €	924.596 €

Il patrimonio netto è cresciuto dell'8,2% rispetto al 2022, confermando un trend crescente (tra il 2020 e il 2021 era cresciuto del 3,3%).

Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	84.445 €	42.457 €	46.707 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	64.002 €	22.000 €	40.003 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	109.228 €	70.738 €	77.081 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	176.938 €	163.775 €	174.600 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	28.404 €	26.300 €	26.300 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	405 €	550 €	600 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	12.204 €	15.850 €	15.450 €
Totale	217.951 €	206.475 €	216.950 €

Il capitale sociale **è aumentato del 5,6%** rispetto al dato del 2022 (tra il 2022 e il 2021 era diminuito del 4,8%).

Valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.575.594 €	3.496.678 €	3.227.487 €

Nel 2023 il valore **è aumentato del 2,3%** rispetto al dato del 2022 (tra il 2022 e il 2021 era cresciuto 8,3%).

Costo del lavoro

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.901.939 €	1.917.828 €	1.898.615 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	245.910 €	225.576 €	155.419 €
Peso su totale valore di produzione	60,07%	61,30%	58,82 %

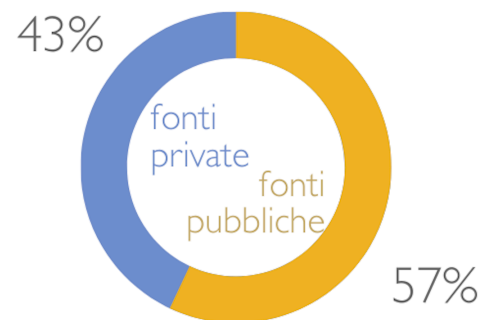
7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	65.812 €	826.843 €	892.655 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	1.950.495 €	671.494 €	2.621.989 €
Altri ricavi	0 €	14.440 €	14.440 €
Contributi e offerte	17.769 €	23.909 €	41.678 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro		4.832 €	4.832 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipologia fonti	2023
Incidenza fonti pubbliche	2.304.076 €
Incidenza fonti private	1.541.518 €



7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Attività promosse nel corso dell'anno, per la raccolta fondi a favore de IL PORTICO nel corso del 2023

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Nel corso dell'anno 2023, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova per tutte le cooperative sociali di Gruppo Polis, è stato impiegato in attività finalizzate in particolare al sostegno di¹²:

- ✓ per Gruppo R: Centro diurno per la grave marginalità *La Bussola*, attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo *Remix*, servizi di contrasto alla violenza di genere;
- ✓ per Il Portico: progetto *Finestre sul Domani* per l'autonomia abitativa di persone in disagio psichico;
- ✓ per Polis Nova: progetto *MyAbility*, percorsi occupazionali all'interno della fattoria sociale.

Le iniziative di raccolta fondi

Il 2023 si è caratterizzato per una maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente pensate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure per rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

La focalizzazione sulle azioni corporate-oriented si è quindi confermata una strategia vincente soprattutto a causa della necessità di aumentare gli obiettivi di raccolta fondi in un arco di tempo limitato; la necessità di attivare maggiormente azioni di raccolta fondi da individui, resta infatti un obiettivo che però ha bisogno di tempi medio-lunghi per potersi concretizzare.

Anche nel 2023 alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (2 mezze pagine sui nostri servizi e 2 mezze pagine di ringraziamento per le Aziende sostenitrici), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale), il magazine online GothaNews con un particolare focus sui servizi dedicati al contrasto alla violenza di genere.

Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare abbiamo goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromolnVideo, SO4. Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma.

La sensibilità delle aziende con cui collaboriamo ci ha permesso di ricevere anche rilevanti donazioni in prodotto, quali gel e creme igienizzanti da parte di Pettenon Cosmetics, prodotti di bellezza e per la cura della casa da parte di Gottardo SpA.

È stata rinnovata la collaborazione con la **Fondazione Cuore Livio Mazzonetto**, che da diversi anni sceglie di supportare Gruppo Polis e che nel 2023 ha confermato il proprio sostegno al **Progetto "Finestre sul domani"**, progetto per l'autonomia abitativa di persone inserite in un percorso riabilitativo per la salute mentale gestito dalla Cooperativa il Portico.

¹² Per un approfondimento sulle iniziative messe in campo dall'Ufficio fundraising di Polis Nova a favore delle progettualità di Gruppo R e Il Portico si vedano i loro Bilanci sociali 2023.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione predisposto *ad hoc* a seconda delle azioni. In generale gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l' emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.

**DONA A
GRUPPO POLIS
IL TUO 5x1000
C.F. 01269370282**





A cura di:
Consiglio di Amministrazione de Il Portico
in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis